



SABATO 22 MARZO 2025

**SCOPRENDOROMA – SAN SILVESTRO AL QUIRINALE: la chiesa invisibile.
Visita con apertura straordinaria.**



Situata a metà di via XXIV Maggio, il principale collegamento tra il **Palazzo del Quirinale** e via Nazionale, la chiesa ha origini molto antiche: la sua storia sembra aver inizio già nel **IX secolo**, anche se viene menzionata per la prima volta solo nel 1030 con il nome di **Santo Stefano in Caballo**, per la vicinanza al colossale gruppo dei Dioscuri: l'attuale denominazione è evidentemente legata invece alla posizione della chiesa sul colle Quirinale.

La chiesa fu costruita tra il IX e l'XI secolo sulle rovine del tempio eretto dai Tarquini a Semo Sanco, antica divinità italica, e fu ultimata nel 1584.

Dopo il 1870, in seguito ai lavori di ampliamento e modifica dell'assetto stradale, furono demolite due cappelle e venne smantellata una parte del soffitto. Inoltre, la chiesa si venne a trovare sopraelevata di 9 metri rispetto alla strada. Grazie a una nuova facciata realizzata dall'architetto Andrea Busiri Vici e a una doppia rampa che permette l'accesso laterale alla chiesa, il problema fu risolto.



L'interno, a navata unica, presenta un bellissimo soffitto a cassettoni dorato e dipinto con scene a rilievo, due cappelle per lato e un profondo presbiterio. La prima cappella a sinistra è la più antica: il pavimento è decorato con piastrelle maiolicate, probabile opera di **Luca della Robbia**, mentre gli affreschi di **Polidoro da Caravaggio** e **Maturino**, con scene della vita di Santa Caterina da Siena e di Santa Maria Maddalena, costituiscono il primo esempio romano della rappresentazione della natura e del paesaggio indipendente dal soggetto sacro. Lo zoccolo delle pareti è coperto da un bellissimo fregio monocromo con putti mentre la volta della cappella fu successivamente affrescata dal **Cavalier d'Arpino**. In fondo al transetto sinistro si trova la sontuosa **cappella Bandini**, a pianta ottagonale con cupola e lanternino, realizzata da **Ottaviano Mascherino** e aggiunta alla chiesa nel 1580, per volere del cardinale Bandini che ne fece il proprio monumento sepolcrale. A impreziosirne l'interno contribuiscono la pala d'altare di **Scipione Pulzone**, gli affreschi del **Domenichino** nei peducci della cupola e le sculture in stucco di **Alessandro Algardi** e **Francesco Mochi**.

Annesso alla chiesa si ammira ancora oggi un chiostro con terrazzino dove nel corso del '500 si riuniva un cenacolo religioso di cui facevamo parte anche Michelangelo e Vittoria Colonna.

APPUNTAMENTO: ore 9:45 all'ingresso della chiesa, Via Ventiquattro Maggio, 10

*** Quota per persona: socio euro 13,00; non socio euro 16,00 (comprensiva di visita guidata)**

*** Offerta per la chiesa € 3,00 (da pagare in loco)**

*** Sistema di amplificazione: € 1,50 (da pagare in loco)**

Si prega di voler dare conferma ed effettuare il relativo pagamento della quota entro martedì 18 marzo.

La visita si svolgerà solo al raggiungimento di 12 partecipanti.

Informazioni e prenotazioni: www.teverenoir.it, mail teverenoir@tiscali.it; cell. 3384682440, 3314017619, 3395783984

Le visite potranno subire modifiche in base all'agibilità e alla disponibilità del sito.



@info_teverenoir